

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

**DELIBERAZIONE N. 113 DEL 25.06.2012**

**OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI E LA CAMERA DI COMMERCIO PER LE ATTIVITA' INERENTI LE CLAUSOLE VESSATORIE. DETERMINAZIONI**

Il Presidente relaziona sull'argomento dando lettura della bozza di accordo, trasmesso dall'avv. Vincenzo Pignataro, Dirigente del Settore Legale, Fede Pubblica, Statistica ed Agricoltura, da sottoscrivere con l'Università di Bari, previa approvazione da parte della Giunta Camerale, al fine di instaurare un rapporto di collaborazione tra i due Enti, in particolare per quanto riguarda l'operato della Commissione Tecnica per lo studio delle clausole vessatorie, studio che rientra tra le finalità istituzionali delle Camere di Commercio. Infatti, l'art. 2, comma 4, della novellata legge n. 580 del 1993 ha previsto, in particolare la rilevazione delle clausole inique inserite nei contratti conclusi con i consumatori nonché la predisposizione di contratti tipo.

Le clausole inique o vessatorie sono quelle clausole che determinano, a sfavore del consumatore, uno squilibrio rilevante nei diritti e negli obblighi derivanti da un contratto.

La bozza di accordo odierna è stata emendata secondo i suggerimenti indicati dalla Giunta nella seduta del 10.2.2012.

Il Presidente invita, pertanto, la Giunta ad approvare l'allegata bozza di accordo.

## **LA GIUNTA**

- Sentita la relazione del Presidente;
- Visto l'art. 2, comma 4 della L. 580/1993 e s.m.i.;
- Ritenuto opportuno deliberare in merito;
- Visto il parere favorevole dell'Avv. Vincenzo Pignataro, Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica, Statistica e Agricoltura;
- visto il parere favorevole reso dal Segretario Generale f.f. dott. Raffaele Vastano in merito alla legittimità del provvedimento;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- a voti unanimi espressi in termini di legge;

### DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare la proposta di accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e la Camera di Commercio per le attività inerenti le clausole vessatorie, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante ;
- di dare mandato al Presidente della Camera di Commercio, dott. Alessandro Ambrosi, per la sottoscrizione del suddetto accordo.

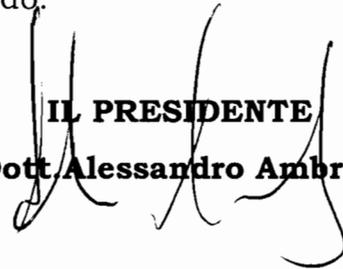
**IL SEGRETARIO GENERALE f.f.**

**(Dott. Raffaele Vastano)**



**IL PRESIDENTE**

**(Dott. Alessandro Ambrosi)**



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**L'Università degli Studi di Bari**, di seguito detta Università, nella persona del prof. Corrado Petrocelli, nato a Bari il 25 settembre 1952, nella qualità di Rettore e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Bari – Piazza Umberto I, n 1, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con delibera del Senato Accademico del .....e del Consiglio di Amministrazione del... ;

e

**la Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Bari**, di seguito detta Camera di Commercio, nella persona del dott. Alessandro Ambrosi, nato a Bari il 6 gennaio 1952, nella qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Bari, c.so Cavour n.2, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con delibera di Giunta camerale n. del

## PREMESSO

-che la Camera di Commercio è un Ente autonomo funzionale di diritto pubblico che svolge, nella circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese promuovendo e curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;

-che le funzioni della Camera di Commercio di promozione e supporto alle imprese si sviluppano attraverso interventi di assistenza, di informazione economica, di formazione professionale, di studi e ricerche di mercato, di servizi sempre più ampi e articolati per adeguare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei;

-che la Camera di Commercio esercita anche funzioni di Regolamentazione del Mercato tra le quali rivestono preminenza la gestione dei servizi conciliativi ed arbitrari e la verifica amministrativa dei contratti;

-che le recenti riforme hanno ampliato le competenze camerale nel settore della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica;

-che l'Università di Bari si pone come istituzione aperta alle problematiche che emergono dai processi di trasformazione e di sviluppo ed organizza le sue attività di formazione e ricerca promuovendo ogni opportuna collaborazione con enti pubblici e privati, nel rispetto della normativa vigente;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

**B A R I**

-che l'Università e la Camera di Commercio di Bari ritengono opportuno instaurare un rapporto sistematico di collaborazione per il perseguimento di finalità di comune interesse;

## TANTO PREMESSO

stipulano e convengono quanto segue.

### ART.1- Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

### ART.2- Sistema della formazione

L'Università e la Camera di Commercio di Bari, nel rispetto delle reciproche autonomie funzionali e finalità istituzionali, convengono di promuovere, d'intesa fra loro e favorendo ogni sinergia con gli altri attori istituzionali dello sviluppo locale, interventi volti a favorire la formazione professionale.

Al fine di sostenere la formazione si intende proporre l'organizzazione di percorsi formativi rivolti sia agli imprenditori locali sia al personale per favorire la crescita delle conoscenze e competenze nel mondo economico per la creazione di un sistema di front office sempre più efficace ed efficiente nonché al passo con le normative in continua evoluzione.

### ART. 3- Sistema delle Clausole vessatorie e contratti tipo

L'Università e la Camera di Commercio di Bari convengono di collaborare nell'attività di controllo sulla vessatorietà delle clausole inserite nei contratti per adesione che regolano rapporti tra professionisti, imprese e consumatori.

Ci si propone, altresì, la collaborazione nell'attività di predisposizione di contratti tipo privi di clausole vessatorie e rispondenti ai requisiti di correttezza, trasparenza ed equità al fine di poter concedere apposito marchio di garanzia alle imprese ed ai professionisti che utilizzano formulari contrattuali privi delle suddette clausole inique.

### Art.4- Comitato paritetico.

Le Parti convengono di costituire un apposito Comitato composto da tre membri per ciascuna Parte, con il compito di elaborare i piani di attuazione del presente accordo e di proporre, per l'approvazione dei competenti Organi, gli accordi

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

**B A R I**

attuativi ed i relativi piani finanziari, nonché monitorare e notificare periodicamente i risultati della collaborazione.

Per la partecipazione al Comitato i membri non percepiranno alcun compenso e/o rimborso spese.

Il Comitato potrà avvalersi per l'elaborazione degli accordi di cui al primo comma della collaborazione di esperti anche esterni agli Enti di rispettiva appartenenza.

Gli accordi esecutivi dovranno indicare gli eventuali partner, le attività di rispettiva competenza, gli obiettivi specifici, il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento e dovranno essere approvati dagli Organi competenti delle Amministrazioni coinvolte.

## Art. 5- Durata

Il presente accordo entra in vigore alla data della sua stipulazione e avrà la durata di 3 anni, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

Alla scadenza il Comitato di cui all'articolo precedente redigerà una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

## Art.6- Foro competente

Per qualsiasi vertenza che dovesse nascere dall'esecuzione del presente accordo, è competente a decidere il Foro di Bari.

Le parti possono, tuttavia, definire amichevolmente eventuali controversie nascenti; in tal caso, il collegio arbitrale avrà sede in Bari e sarà composto di tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, di comune accordo tra le parti, oppure, in caso di disaccordo tra le stesse o di mancata nomina del proprio arbitro, dal Presidente del Tribunale di Bari.

## Art.7 registrazione e tasse

Il presente accordo verrà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86

L'imposta di bollo cede a carico della Camera di Commercio..

**Università degli Studi di Bari**

**Il Rettore**

**Camera di Commercio di Bari**

**Il Presidente**